

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Regione: Lombardia

Sede: MOnza, Viale Elvezia n. 2

Verbale n. 52 del COLLEGIO SINDACALE del 12/07/2022

In data 12/07/2022 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALBERTO CASTELNUOVO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE LUCCISANO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

ANDREA CROCI

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Raffaella Clelia Borra - Direttore del Dipartimento Amministrativo e della UOC Affari Generali e Legali; Dott.ssa Elena Sartori - Direttore ad interim della UOC Economici Finanziario; Dott.ssa Claudia Rodella e dott.ssa Patrizia Beggiato - Dirigenti della UOC Economico Finanziario; Gabriella Brambilla - UOC AAGLL con funzioni di segreteria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- esame BES 2021 V2;
- varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Si dà atto dell'avvenuto collegamento in teleconferenza del dott. Alberto Castelnuovo dal proprio Ufficio in Mantova, del dott. Michele Luccisano dal proprio domicilio in Ranica (BG) e del dott. Andrea Croci dalla propria abitazione in Varese, con utilizzo dei seguenti sistemi di comunicazione: microsoft teams, telefono ed e-mail personali.

Anche tutti gli altri partecipanti hanno provveduto ai collegamenti sopra descritti, riunendosi nella sala riunione di Direzione Generale di ATS.

Il dott. Andrea Croci lascia la riunione alle ore 11.00 per motivi personali.

In merito al I punto all'o.d.g., vista la nota regionale prot. n. A1.2022.0536475 del 23.06.2022 (prot. ATS n. 50075/22 del 23.06.2022), la dott.ssa Elena Sartori, quale Direttore ad interim della UOC Economico Finanziario, e la dott.ssa Claudia Rodella illustrano la relazione predisposta relativa al BES 2021 V2, allegata al presente verbale, dalla quale emerge che con nota regionale sopra citata, Regione Lombardia ha dato seguito all'istruttoria in ordine al Decreto n. 173 del 25/05/2022 avente ad oggetto "Adozione Bilancio d'esercizio 2021 - gestione sanitaria e socio assistenziale dell'ATS Brianza richiedendo ad ATS Brianza interventi contabili che hanno determinato ad una perdita di € 39.462.681.

Il Collegio Sindacale richiama le osservazioni espresse in relazione all'esame della versione 1 del Bilancio di cui al verbale n. 50/2022, relative all'esposizione delle posizioni debitorie e creditorie pregresse con altre aziende del sistema sanitario e regione:

"Sulla base delle analisi dei prospetti contabili e delle verifiche effettuate in corso d'esercizio e dell'esame della documentazione, il Collegio nel richiamare le valutazioni espresse in relazioni al Bilancio d'esercizio 2020 (vers. 1 e vers. 2) ritiene che non possa essere espresso parere favorevole per i motivi di seguito indicati.

La situazione patrimoniale dell'Agenzia non appare correttamente ed esaustivamente rappresentata nel documento contabile di sintesi in relazione alla persistenza di un disallineamento delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti di altre aziende del comparto sanità e con Regione Lombardia. In particolare, ricordato che al 31.12.2020 i crediti vantati dall'Agenzia nei confronti della Regione e non riconosciuti da quest'ultima ammontavano a circa ad € 33.000.000, si evidenzia che al 31.12.2021 l'importo del credito verso Regione per mobilità extra regione privati anno 2015 e precedenti è pari ad € 31.069.891. Peraltro la riduzione dell'importo è stata operata mediante la compensazione del debito per fatture in contenzioso con il Policlinico di Monza, soggetto erogatore privato accreditato, e non a seguito di incasso del relativo credito nè dello stralcio di tale importo con emersione della relativa sopravvenienza passiva, per cui non è stata data evidenza nel CE nè della sopravvenienza attiva nè Verbale del collegio sindacale Pagina 3 di quella passiva. Quanto al residuo credito pregresso verso Regione Lombardia dato che le attività di ricognizione e confronto con gli Uffici regionali non hanno dato sinora esito e comunque risultano ancora in corso di svolgimento, il Collegio ritiene che a fronte del mancato riconoscimento del credito da parte della Regione il Bilancio avrebbe dovuto evidenziare tale situazione o stralciando il credito o quanto meno accantonando il necessario importo nel fondo rischi. Inoltre il Collegio evidenzia, come sintetizzato nella relazione prot. n. 44085/220 del 3.06.2022, che il mancato incasso dei crediti verso Regione comporta un riflesso sull'equilibrio finanziario aziendale, desumibile tra l'altro dalle rappresentazioni dei flussi di cassa prospettici, dai quali si rileva che la gestione sanitaria presenta un saldo finanziario significativamente negativo, in parte compensato grazie alla liquidità della gestione sociale. In altre parole la mancata realizzazione del credito verso Regione comporta una effettiva situazione deficitaria della gestione finanziaria corrente.

Dal lato delle passività un simile squilibrio è determinato dalla incompleta rappresentazioni di posizioni debitorie, anche in esito ad operazioni straordinarie di chiusura di debiti pregressi verso altre aziende sanitarie pubbliche. In particolare sussistono crediti di altre aziende presenti nei Bilanci di queste ultime e non correlati a debiti registrati nella contabilità di ATS della Brianza perchè mai registrate in contabilità della ATS o delle ASL i cui patrimoni sono confluiti in quello dell'Agenzia o perchè stralciate da ATS della Brianza (in attuazione delle direttive regionali). In sintesi al 31.12.2021 risulta che ATS Milano vanta crediti per € 9.544.843 e ASST Lecco per € 3.581.824, la cui contropartita non è rappresentata nelle partite debitorie della ATS della Brianza, che non ha ricevuto assegnazioni o indicazioni da parte della Regione per farvi fronte. Il Collegio ritiene che una corretta e veritiera rappresentazione contabile comporterebbe l'iscrizione delle relative posizioni debitorie o di un adeguato accantonamento dal

punto di vista patrimoniale e, correlativamente l'emersione della sopravvenienza nel Conto Economico.

Richiamato il verbale n. 49 del 30.05.2022 in merito all'istruttoria avviata dal Collegio Sindacale all'esame del Bilancio d'Esercizio 2021, con riferimento alle criticità già evidenziate in passato, in particolare in relazione all'esame dei Bilanci d'Esercizio 2019 e 2020, riportate nei punti 1), 2) e 3), si acquisiscono agli atti le relazioni richieste ed in particolare:

1) in relazione all'erogazione di un'anticipazione sul corrispettivo dei lavori di adeguamento a norme vigili del fuoco nell'immobile di Via De Amicis Monza - anno 2020, rilievo specificatamente riportato in verbale n. 47 del 12.04.2022, la relazione prot. n. 44018/22 del 1.06.2022 del Direttore della UOC Risorse Strumentali e Logistiche; Il Collegio Sindacale ritiene che le osservazioni formulate non siano superate in quanto il pagamento della fattura n. 17/2020 della Ditta SIT Srl per l'importo di € 30.000 non appare legittimo in quanto non proceduto dal necessario provvedimento di liquidazione e non supportato dalla relativa documentazione in quanto non qualificabile nè quale "acconto", nè quale liquidazione di uno strato di avanzamento lavori; si evidenzia al riguardo che il medesimo capitolato speciale d'appalto prevedeva che il pagamento dei lavori di che trattasi dovesse avvenire in un'unica soluzione a seguito di accertamento di ultimazione dei lavori da parte Direttore dei Lavori;

2) in relazione alle competenze accessorie per la performance organizzativa, erogazione di acconti in corso d'anno, e specificamente della quota accessoria spettante al personale di comparto sulla base dei risultati trimestrali della performance organizzativa, come evidenziato nel verbale n. 47/2022 alle pagg. 4 e 5, la relazione prot. n. 44206/22 del 3.06.2022 del Direttore UOC Sviluppo Risorse Umane; il Collegio Sindacale rileva che sulla base degli elementi sinora acquisiti i rilievi formulati non possono essere considerati superati in quanto il quadro normativo e le norme contrattuali nazionali e decentrate nonchè il sistema di valutazione della performance aziendale non prevedono l'erogazione in corso d'anni di quote di retribuzione collegata alla performance organizzativa ed individuale;

3) in relazione al disallineamento di posizioni debitorie e creditorie nei confronti di altre aziende del comparto sanità e con Regione Lombardia, in particolare (dati Bilancio Consuntivo 2020), la relazione prot. n. 44085/22 fdel 3.06.2022 del Direttore ad interim della UOC Economico Finanziario; l'argomento è stato trattato nella sezione del presente verbale dedicata all'esame del Bilancio d'esercizio 2021."

Al riguardo si evidenzia che la redazione del Bilancio secondo le indicazioni ricevute dalla Regione con nota prot.

A1.2022.0536475 del 23.06.2022 in esito all'istruttoria in ordine al decreto n. 173 del 25.05.2022 avente ad oggetto "adozione Bilancio d'esercizio 2021- gestione sanitaria e socio assistenziale della ATS della Brianza" ha comportato le seguenti variazioni rispetto alla versione 1 del Bilancio:

- crediti di ATS verso Regione Lombardia non riconciliati con le risultanze regionali: stralcio dei crediti nella competenza 2015 e precedenti per mobilità extra regionale da privato per € 31.069.890, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ATS Milano e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ATS Milano per € 4.810.967,00, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ASST Lecco e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ASST Lecco per € 3.581.824,00, a fronte di una sopravvenienza passiva da registrare sull'esercizio 2021.

Tali rilevazioni, che incidono negativamente sul patrimonio e sul risultato di esercizio per € 39.462.681, risultano in totale discontinuità con le risultanze dei precedenti bilanci della ATS, tutti chiusi in pareggio ed approvati dalla Regione Lombardia, il che da un lato non consente di ritenere attendibile la successione delle evidenze contabili nel tempo, e, dall'altro fa emergere una situazione di disequilibrio sia dal punto di vista patrimoniale (patrimonio netto negativo) sia finanziario (tensione nella gestione finanziaria corrente e possibile difficoltà nell'onorare tutte le passività correnti) sia economico (perdita di esercizio). Le operazioni contabili di stralcio di crediti e di re-iscrizione di debiti a suo tempo stralciati in bilanci precedenti, non appaiono accompagnate dalle necessarie valutazioni di carattere giuridico relative ai sottostanti rapporti patrimoniali e alle eventuali responsabilità gestionali ed in ordine alla corretta gestione finanziaria di risorse pubbliche.

Il Collegio evidenzia inoltre che nella versione v2 in attuazione alle indicazioni ricevute da Regione con la citata nota prot. A1.2022.0536475 del 23.06.2022 l'ATS ha proceduto a rilevare una sopravvenienza attiva a copertura di costi sostenuti per attività di farmacovigilanza per € 204.744, in luogo dell'iscrizione di un credito verso la Regione; tale rilevazione non rispetta i principi contabili e comporta una errata rappresentazione dei fatti gestionali sia dal punto di vista economico (iscrizione della sopravvenienza al mero fine di controbilanciare un effettivo componente negativo del reddito) che patrimoniale (mancata rilevazione del credito verso la Regione).

Per quanto sopra il Collegio esprime parere non favorevole sul Bilancio di esercizio 2021 versione 2.

La seduta viene tolta alle ore 13.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il presente verbale viene firmato dal dott. Castelnuovo e dal dott. Luccisano, in quanto il dott. Croci è stato costretto per motivi personali a lasciare la riunione anticipatamente.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 12/07/2022 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Alberto castelnuovo

dott. Michele Luccisano

dott. Andrea Croci

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 221

del 28/06/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/07/2022

con nota prot. n. e-mail del 29/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 39.462.682,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 39.462.682,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 5.672.982,00	€ 5.266.480,00	€ -406.502,00
Attivo circolante	€ 174.436.127,00	€ 193.324.980,00	€ 18.888.853,00
Ratei e risconti	€ 436.724,00	€ 190.652,00	€ -246.072,00
Totale attivo	€ 180.545.833,00	€ 198.782.112,00	€ 18.236.279,00
Patrimonio netto	€ 2.268.652,00	€ -37.357.327,00	€ -39.625.979,00
Fondi	€ 34.296.612,00	€ 38.670.034,00	€ 4.373.422,00
T.F.R.	€ 70.545,00	€ 70.545,00	€ 0,00
Debiti	€ 143.904.673,00	€ 197.392.330,00	€ 53.487.657,00
Ratei e risconti	€ 5.351,00	€ 6.530,00	€ 1.179,00
Totale passivo	€ 180.545.833,00	€ 198.782.112,00	€ 18.236.279,00
Conti d'ordine	€ 1.010.799,00	€ 1.010.584,00	€ -215,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.621.870.384,00	€ 1.751.013.897,00	€ 129.143.513,00
Costo della produzione	€ 1.620.864.156,00	€ 1.749.591.511,00	€ 128.727.355,00
Differenza	€ 1.006.228,00	€ 1.422.386,00	€ 416.158,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.881,00	€ 1.769,00	€ 11.650,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.307.870,00	€ -38.644.094,00	€ -39.951.964,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.304.217,00	€ -37.219.939,00	€ -39.524.156,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.304.217,00	€ 2.242.742,00	€ -61.475,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -39.462.681,00	€ -39.462.681,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.643.005.285,00	€ 1.751.013.897,00	€ 108.008.612,00
Costo della produzione	€ 1.640.627.040,00	€ 1.749.591.511,00	€ 108.964.471,00
Differenza	€ 2.378.245,00	€ 1.422.386,00	€ -955.859,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.769,00	€ 1.769,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -38.644.094,00	€ -38.644.094,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.378.245,00	€ -37.219.939,00	€ -39.598.184,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.378.245,00	€ 2.242.742,00	€ -135.503,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -39.462.681,00	€ -39.462.681,00

Patrimonio netto	€ 41.568.035,00
Fondo di dotazione	€ -60.317,00
Finanziamenti per investimenti	€ 2.149.246,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.292,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 14.133,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 39.462.681,00

La perdita di € 39.462.681,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio Sindacale richiama le osservazioni espresse in relazione all'esame della versione 1 del Bilancio di cui al verbale n. 50/2022, relative all'esposizione delle posizioni debitorie e creditorie pregresse con altre aziende del sistema sanitario e regione:

"Sulla base delle analisi dei prospetti contabili e delle verifiche effettuate in corso d'esercizio e dell'esame della documentazione, il Collegio nel richiamare le valutazioni espresse in relazioni al Bilancio d'esercizio 2020 (vers. 1 e vers. 2) ritiene che non possa essere espresso parere favorevole per i motivi di seguito indicati.

La situazione patrimoniale dell'Agenzia non appare correttamente ed esaustivamente rappresentata nel documento contabile di sintesi in relazione alla persistenza di un disallineamento delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti di altre aziende del comparto sanità e con Regione Lombardia. In particolare, ricordato che al 31.12.2020 i crediti vantati dall'Agenzia nei confronti della Regione e non riconosciuti da quest'ultima ammontavano a circa ad € 33.000.000, si evidenzia che al 31.12.2021 l'importo del credito verso Regione per mobilità extra regione privati anno 2015 e precedenti è pari ad € 31.069.891. Peraltro la riduzione dell'importo è stata operata mediante la compensazione del debito per fatture in contenzioso con il Policlinico di Monza, soggetto erogatore privato accreditato, e non a seguito di incasso del relativo credito nè dello stralcio di tale importo con emersione della relativa sopravvenienza passiva, per cui non è stata data evidenza nel CE nè della sopravvenienza attiva nè Verbale del collegio sindacale Pagina 3 di quella passiva. Quanto al residuo credito pregresso verso Regione Lombardia dato che le attività di ricognizione e confronto con gli Uffici regionali non hanno dato sinora esito e comunque risultano ancora in corso di svolgimento, il Collegio ritiene che a fronte del mancato riconoscimento del credito da parte della Regione il Bilancio avrebbe dovuto evidenziare tale situazione o stralciando il credito o quanto meno accantonando il necessario importo nel fondo rischi. Inoltre il Collegio evidenzia, come sintetizzato nella relazione prot. n. 44085/220 del 3.06.2022, che il mancato incasso dei crediti verso Regione comporta un riflesso sull'equilibrio finanziario aziendale, desumibile tra l'altro dalle rappresentazioni dei flussi di cassa prospettici, dai quali si rileva che la gestione sanitaria presenta un saldo finanziario significativamente negativo, in parte

compensato grazie alla liquidità della gestione sociale. In altre parole la mancata realizzazione del credito verso Regione comporta una effettiva situazione deficitaria della gestione finanziaria corrente.

Dal lato delle passività un simile squilibrio è determinato dalla incompleta rappresentazioni di posizioni debitorie, anche in esito ad operazioni straordinarie di chiusura di debiti pregressi verso altre aziende sanitarie pubbliche. In particolare sussistono crediti di altre aziende presenti nei Bilanci di queste ultime e non correlati a debiti registrati nella contabilità di ATS della Brianza perchè mai registrate in contabilità della ATS o delle ASL i cui patrimoni sono confluiti in quello dell'Agenzia o perchè stralciate da ATS della Brianza (in attuazione delle direttive regionali). In sintesi al 31.12.2021 risulta che ATS Milano vanta crediti per € 9.544.843 e ASST Lecco per € 3.581.824, la cui contropartita non è rappresentata nelle partite debitorie della ATS della Brianza, che non ha ricevuto assegnazioni o indicazioni da parte della Regione per farvi fronte. Il Collegio ritiene che una corretta e veritiera rappresentazione contabile comporterebbe l'iscrizione delle relative posizioni debitorie o di un adeguato accantonamento dal punto di vista patrimoniale e, correlativamente l'emersione della sopravvenienza nel Conto Economico.

Richiamato il verbale n. 49 del 30.05.2022 in merito all'istruttoria avviata dal Collegio Sindacale all'esame del Bilancio d'Esercizio 2021, con riferimento alle criticità già evidenziate in passato, in particolare in relazione all'esame dei Bilanci d'Esercizio 2019 e 2020, riportate nei punti 1), 2) e 3), si acquisiscono agli atti le relazioni richieste ed in particolare:

- 1) in relazione all'erogazione di un'anticipazione sul corrispettivo dei lavori di adeguamento a norme vigili del fuoco nell'immobile di Via De Amicis Monza - anno 2020, rilievo specificatamente riportato in verbale n. 47 del 12.04.2022, la relazione prot. n. 44018/22 del 1.06.2022 del Direttore della UOC Risorse Strumentali e Logistiche; Il Collegio Sindacale ritiene che le osservazioni formulate non siano superate in quanto il pagamento della fattura n. 17/2020 della Ditta SIT Srl per l'importo di € 30.000 non appare legittimo in quanto non proceduto dal necessario provvedimento di liquidazione e non supportato dalla relativa documentazione in quanto non qualificabile nè quale "acconto", nè quale liquidazione di uno strato di avanzamento lavori; si evidenzia al riguardo che il medesimo capitolato speciale d'appalto prevedeva che il pagamento dei lavori di che trattasi dovesse avvenire in un'unica soluzione a seguito di accertamento di ultimazione dei lavori da parte Direttore dei Lavori;
- 2) in relazione alle competenze accessorie per la performance organizzativa, erogazione di acconti in corso d'anno, e specificamente della quota accessoria spettante al personale di comparto sulla base dei risultati trimestrali della performance organizzativa, come evidenziato nel verbale n. 47/2022 alle pagg. 4 e 5, la relazione prot. n. 44206/22 del 3.06.2022 del Direttore UOC Sviluppo Risorse Umane; il Collegio Sindacale rileva che sulla base degli elementi sinora acquisiti i rilievi formulati non possono essere considerati superati in quanto il quadro normativo e le norme contrattuali nazionali e decentrate nonchè il sistema di valutazione della performance aziendale non prevedono l'erogazione in corso d'anni di quote di retribuzione collegata alla performance organizzativa ed individuale;
- 3) in relazione al disallineamento di posizioni debitorie e creditorie nei confronti di altre aziende del comparto sanità e con Regione Lombardia, in particolare (dati Bilancio Consuntivo 2020), la relazione prot. n. 44085/22 fdel 3.06.2022 del Direttore ad interim della UOC Economico Finanziario; l'argomento è stato trattato nella sezione del presente verbale dedicata all'esame del Bilancio d'esercizio 2021."

Al riguardo si evidenzia che la redazione del Bilancio secondo le indicazioni ricevute dalla Regione con nota prot.

A1.2022.0536475 del 23.06.2022 in esito all'istruttoria in ordine al decreto n. 173 del 25.05.2022 avente ad oggetto "adozione Bilancio d'esercizio 2021- gestione sanitaria e socio assistenziale della ATS della Brianza" ha comportato le seguenti variazioni rispetto alla versione 1 del Bilancio:

- crediti di ATS verso Regione Lombardia non riconciliati con le risultanze regionali: stralcio dei crediti nella competenza 2015 e precedenti per mobilità extra regionale da privato per € 31.069.890, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ATS Milano e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ATS Milano per € 4.810.967,00, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ASST Lecco e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ASST Lecco per € 3.581.824,00, a fronte di una sopravvenienza passiva da registrare sull'esercizio 2021.

Tali rilevazioni, che incidono negativamente sul patrimonio e sul risultato di esercizio per € 39.462.681, risultano in totale discontinuità con le risultanze dei precedenti bilanci della ATS, tutti chiusi in pareggio ed approvati dalla Regione Lombardia, il che da un lato non consente di ritenere attendibile la successione delle evidenze contabili nel tempo, e, dall'altro fa emergere una situazione di disequilibrio sia dal punto di vista patrimoniale (patrimonio netto negativo) sia finanziario (tensione nella gestione finanziaria corrente e possibile difficoltà nell'onorare tutte le passività correnti) sia economico (perdita di esercizio). Le operazioni contabili di stralcio di crediti e di re-iscrizione di debiti a suo tempo stralciati in bilanci precedenti, non appaiono accompagnate dalle necessarie valutazioni di carattere giuridico relative ai sottostanti rapporti patrimoniali e alle eventuali responsabilità gestionali ed in ordine alla corretta gestione finanziaria di risorse pubbliche.

Il Collegio evidenzia inoltre che nella versione v2 in attuazione alle indicazioni ricevute da Regione con la citata nota prot.

A1.2022.0536475 del 23.06.2022 l'ATS ha proceduto a rilevare una sopravvenienza attiva a copertura di costi sostenuti per attività di farmacovigilanza per € 204.744, in luogo dell'iscrizione di un credito verso la Regione; tale rilevazione non rispetta i principi contabili e comporta una errata rappresentazione dei fatti gestionali sia dal punto di vista economico (iscrizione della sopravvenienza al mero fine di controbilanciare un effettivo componente negativo del reddito) che patrimoniale (mancata rilevazione del credito verso la Regione).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'agenzia non si è avvalsa della facoltà di utilizzare aliquote superiori

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano capitalizzati costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'agenzia non si è avvalsa della facoltà di utilizzare aliquote superiori, ad esclusione di quella applicata sui fabbricati (6.5% per indicazioni regionali)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

la redazione del Bilancio secondo le indicazioni ricevute dalla Regione con nota prot. A1.2022.0536475 del 23.06.2022 in esito all'istruttoria in ordine al decreto n. 173 del 25.05.2022 avente ad oggetto "adozione Bilancio d'esercizio 2021- gestione sanitaria e socio assistenziale della ATS della Brianza" ha comportato le seguenti variazioni rispetto alla versione 1 del Bilancio:

- crediti di ATS verso Regione Lombardia non riconciliati con le risultanze regionali: stralcio dei crediti nella competenza 2015 e precedenti per mobilità extra regionale da privato per € 31.069.890, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ATS Milano e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ATS Milano per € 4.810.967,00, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ASST Lecco e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ASST Lecco per € 3.581.824,00, a fronte di una sopravvenienza passiva da registrare sull'esercizio 2021.

Tali rilevazioni, che incidono negativamente sul patrimonio e sul risultato di esercizio per € 39.462.681, risultano in totale discontinuità con le risultanze dei precedenti bilanci della ATS, tutti chiusi in pareggio ed approvati dalla Regione Lombardia, il che da un lato non consente di ritenere attendibile la successione delle evidenze contabili nel tempo, e, dall'altro fa emergere una situazione di disequilibrio sia dal punto di vista patrimoniale (patrimonio netto negativo) sia finanziario (tensione nella gestione finanziaria corrente e possibile difficoltà nell'onorare tutte le passività correnti) sia economico (perdita di esercizio). Le operazioni contabili di stralcio di crediti e di re-iscrizione di debiti a suo tempo stralciati in bilanci precedenti, non appaiono accompagnate dalle necessarie valutazioni di carattere giuridico relative ai sottostanti rapporti patrimoniali e alle eventuali responsabilità gestionali ed in ordine alla corretta gestione finanziaria di risorse pubbliche.

Il Collegio evidenzia inoltre che nella versione v2 in attuazione alle indicazioni ricevute da Regione con la citata nota prot.

A1.2022.0536475 del 23.06.2022 l'ATS ha proceduto a rilevare una sopravvenienza attiva a copertura di costi sostenuti per attività di farmacovigilanza per € 204.744, in luogo dell'iscrizione di un credito verso la Regione; tale rilevazione non rispetta i principi contabili e comporta una errata rappresentazione dei fatti gestionali sia dal punto di vista economico (iscrizione della sopravvenienza al mero fine di controbilanciare un effettivo componente negativo del reddito) che patrimoniale (mancata rilevazione del credito verso la Regione).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

la redazione del Bilancio secondo le indicazioni ricevute dalla Regione con nota prot. A1.2022.0536475 del 23.06.2022 in esito all'istruttoria in ordine al decreto n. 173 del 25.05.2022 avente ad oggetto "adozione Bilancio d'esercizio 2021- gestione sanitaria e socio assistenziale della ATS della Brianza" ha comportato le seguenti variazioni rispetto alla versione 1 del Bilancio:

- crediti di ATS verso Regione Lombardia non riconciliati con le risultanze regionali: stralcio dei crediti nella competenza 2015 e precedenti per mobilità extra regionale da privato per € 31.069.890, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ATS Milano e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ATS Milano per € 4.810.967,00, a fronte di una insussistenza passiva registrata nell'esercizio 2021;

- disallineamento tra crediti ASST Lecco e debiti ATS Brianza: iscrizione del debito nei confronti dell'ASST Lecco per €

3.581.824,00, a fronte di una sopravvenienza passiva da registrare sull'esercizio 2021.

Tali rilevazioni, che incidono negativamente sul patrimonio e sul risultato di esercizio per € 39.462.681, risultano in totale discontinuità con le risultanze dei precedenti bilanci della ATS, tutti chiusi in pareggio ed approvati dalla Regione Lombardia, il che da un lato non consente di ritenere attendibile la successione delle evidenze contabili nel tempo, e, dall'altro fa emergere una situazione di disequilibrio sia dal punto di vista patrimoniale (patrimonio netto negativo) sia finanziario (tensione nella gestione finanziaria corrente e possibile difficoltà nell'onorare tutte le passività correnti) sia economico (perdita di esercizio). Le operazioni contabili di stralcio di crediti e di re-iscrizione di debiti a suo tempo stralciati in bilanci precedenti, non appaiono accompagnate dalle necessarie valutazioni di carattere giuridico relative ai sottostanti rapporti patrimoniali e alle eventuali responsabilità gestionali ed in ordine alla corretta gestione finanziaria di risorse pubbliche.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 201.466,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 809.118,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap personale dipendente :2.043.236, collaboratori€ 164.334, attività commerciale € 19.111, irap libera professione € 895, IRES attività istituzionale € 15.166

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 239.996,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 22.447.055,00
Dirigenza	€ 14.053.775,00
Comparto	€ 8.393.280,00
Personale ruolo professionale	€ 664.577,00
Dirigenza	€ 664.577,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.672.315,00
Dirigenza	€ 567.173,00
Comparto	€ 2.105.142,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.372.145,00
Dirigenza	€ 1.696.026,00
Comparto	€ 7.676.119,00
Totale generale	€ 35.156.092,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

In relazione alle competenze accessorie per la performance organizzativa, si segnala l'erogazione di acconti in corso d'anno su base trimestrale, e specificamente della quota accessoria spettante al personale di comparto sulla base dei risultati trimestrali della performance organizzativa, come evidenziato nel verbale n. 47/2022 alle pagg. 4 e 5. Il Collegio Sindacale rileva che sulla base degli elementi sinora acquisiti i rilievi formulati non possono essere considerati superati in quanto il quadro normativo e le norme contrattuali nazionali e decentrate nonchè il sistema di valutazione della performance aziendale non prevedono l'erogazione in corso d'anno di quote di retribuzione collegata alla performance organizzativa ed individuale.

Mobilità passiva

Importo	€ 391.286.773,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

mob passiva intra regionale € 367.028.272
mob attiva intra regionale € 209.433.280
mob attiva extra regionale (pubblico) € 10.260.525
mob attiva extra regionale (privato) € 19.983.625
mob passiva extra regionale € 22.256.098
mob passiva internazionale € 2.002.403
mob attiva internazionale € 268.941

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 169.908.679,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 74.081,00
---------	-------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Si segnalano convenzioni per acquisto di servizi sanitari da pubblico per € 25.762 e da privato per € 48.319

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 614.697,00
Immateriali (A)	€ 153.633,00
Materiali (B)	€ 461.064,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.769,00
Proventi	€ 1.778,00
Oneri	€ 9,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -38.644.094,00
Proventi	€ 8.502.975,00
Oneri	€ 47.147.069,00

Eventuali annotazioni

Nei proventi ed oneri straordinari si riflettono le conseguenze economiche delle operazioni di stralcio e riscrittura di debiti pregressi commentate nella apposite sezioni del presente verbale

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Finanziamento di parte corrente indistinto: 1.440.961.265

Finanziamento di parte corrente ASSI: 191.184.815

Funzioni non tariffate: 901.643

Altri contributi da regione (FSR indistinto finalizzato): € 5.767.315

Altri contributi da regione (FSR indistinto): 16.120739

Contributi da regione : 21.253.039

Altri contributi da regione per servizi sociosanitari (ASSI-FSR indistinto): 66.235

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Inosservanza delle norme relative al CCNL
Oss:	erogazioni in corso d'anno di acconti sulla retribuzione di risultato del personale del comparto, la mancata stipulazione della contrattazione decentrata e dei contratti integrativi, come da verbali nn. 43, 47 e 50. Inoltre il ritardo nella approvazione del piano dei fabbisogni, come da verbale nn. 40 e 41

Questioni contrattuali	Altro
Oss:	sono stati pagati oneri per contratti di appalto in corso senza provvedimento autorizzativo ed in assenza di stato di avanzamento lavori, come da verbale n. 50

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 164.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 78.490,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.114.729,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si rimanda a quanto scritto nelle apposite sezioni del presente verbale

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Si rimanda alle osservazioni riportate in verbale in relazione a:

- 1) irregolarità nella gestione crediti e debiti;
- 2) irregolare anticipazioni di fondi accessori per il personale;
- 3) ritardo nell'approvazione degli accordi decentrati integrativi per il personale e del piano del fabbisogno del personale;
- 4) pagamento senza provvedimenti di somme collegate a contratto per l'esecuzione di lavori pubblici.

Ispezione e Controllo Individuale

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Regione Lombardia

Verbale di Ispezione e Controllo Individuale del 27/06/2022

In data 27/06/2022 alle ore 9.00 il sottoscritto dott. Michele Luccisano

in qualità di componente del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:

CONTROLLO ATTI:

Con riferimento all'anticipazione a favore della SIT Srl di Milano della somma di € 30.000 per l'appalto dei lavori di elevamento alla normativa dei vigili del fuoco della sede di via De Amicis 17 di Monza, l'arch. Sferrazza Papa consegna copia di questi documenti:

1. il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Marco Albiero in data 12.12.2019 e dal Direttore Generale dott. Silvano Casazza in data 23.12.2019;
2. il mandato di pagamento n. 3500 del 19.03.2020 dell'importo di € 30.000;
3. il verbale di consegna inizio lavori del 20.01. 2020;
4. il verbale di ultimazione dei lavori del 14.05.2020;
5. lo stato finale dei lavori del 12.06.2020;
6. il certificato di regolare esecuzione del 7.08.2020;
7. i DURC della società SIT del 19.07.2019 (con scadenza validità 16.11.2019), del 19.11.2019 (con scadenza validità 18.03.2020) e del 17.06.2020 (con scadenza validità 15.10.2020);
8. estratto dell'esito di gara pubblicato sul sito aziendale nella pagina "Amministrazione Trasparenze" nella sezione "Bandi e Avvisi".

Con riferimento alla questione dei crediti e dei debiti verso Regione e altri soggetti mantenuti in bilancio, le dirigenti della UOC Economico Finanziario dott.ssa Claudia Rodella e dott.ssa Patrizia Veggiato hanno fornito i dati finanziari degli importi complessivamente iscritti nei Bilancio d'Esercizio 2019, 2020 e 2021 e di quelli riconosciuti con DGR che hanno chiesto la riformulazione di una versione di Bilancio (cd. Vers. 2). I dati relativi saranno esposti al Collegio prima della ratifica del verbale. Emerge in particolare che nella nota regionale prot. A.2022.0536475 del 23.06.2022, in sede di istruttoria sul Bilancio d'esercizio 2021 presentato dall'ATS, la Direzione Centrale Bilancio Finanza Risorse Economiche-finanziarie del Sistema Socio Sanitario Bilanci ha prescritto fra le altre cose di riformularlo inserendo l'insussistenza passiva per € 31.069.890, proprio relativa agli importi di crediti della Regione verso ATS. Lo stesso nella citata nota regionale per quanto riguarda alcuni crediti che ATS aveva inserito nel BES 2021 approvato come vantati nei confronti di altri organismi della gestione sanitaria regionale.

Con riferimento alla questione delle anticipazioni al personale dipendente comparto nel corso degli anni 2019, 2020 e 2021 di quote di salario accessorio collegate alla performance organizzativa e individuale, la dott.ssa Raffaella Clelia Borra fa avere copia della seguente documentazione:

A-provvedimenti di costituzioni dei fondi contrattuali Comparto:

1. per 2019 copia della deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 20.05.2020 con oggetto costituzione dei fondi contrattuali anno 2019 area comparto;
2. per il 2020 copia della deliberazione n. 505 del 26.07.2021 con oggetto costituzione dei fondi contrattuali definitivi per il comparto anno 2020 e della deliberazione n. 783 del 28.12.2021 costituzione dei fondi contrattuali per il comparto anno 2020 ;
3. per il 2021 copia della deliberazione n. 401 del 14.06.2021 con oggetto costituzione dei fondi contrattuali provvisori per il

comparto anno 2021, del decreto n. 150 del 17.12.2021 con oggetto costituzione dei fondi contrattuali per il comparto anno 2021 e del decreto n. 171 del 25.05.2022 con oggetto costituzione dei fondi contrattuali definitivi del comparto anno 2021;

B- Relazione sulla performance

1. Per il 2019 copia delle deliberazione n. 355 del 22.06.2020 di approvazione della Relazione sulla Performance 2019;
2. per l'anno 2020 copia della deliberazione n. 431 del 21.06.2021 di approvazione della Relazione sulla Performance 2020.

C. Verbali del NVP

1. per l'anno 2019 verbali n. 22 del 24.09.2019, n. 24 del 14.11.2019 e n. 26 del 6.03.2020;
2. per l'anno 2020 verbali n. 27 del 25.05.2020, n. 29 del 29.06.2020, n. 31 dell'8.09.2020, n. 32 del 29.10.2020 e n. 35 del 12.03.2021;
3. per l'anno 2021 verbali n. 37 del 16.06.2021, n. 1 del 15.09.2021, n. 2 del 11.10.2021 e n. 4 del 14.03.2022;

D. Pagamento del Fondo premialità comparto anno 2019- 2020 e 2021, la dott.ssa Elena Sartori fornisce i dati relativi alle somme ed ai tempi di pagamento destinati alla premialità;

E. Atti della contrattazione integrativa

La dott. Elena Sartori fornisce copia del contratto decentrato del 10.02.2011, sottoscritto dall'allora ASL della Provincia di Monza e Brianza, che all'art. 60 prevedeva anche le modalità di erogazione al personale della incentivazione alla produttività collettiva, del contratto decentrato del 31.12.2016 sottoscritto dalla subentrata ATS della Brianza di recepimento del precedente, dell'accordo del 30.05.2019 per l'erogazione del fondo premialità e fasce etc e dell'accordo del 8.06.2021 con analogo oggetto.

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica. Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

Le copie della documentazione prima indicata sono state acquisite a seguito dei rilievi formulati dal Collegio nei propri precedenti verbali relativi a queste tre tipologie:

- a) anticipazioni al personale dipendente nel corso degli anni 2019, 2020 e 2021 di quote di salario accessorio collegate alla performance organizzativa e individuale;
- b) anticipazione a favore della SIT Srl di Milano della somma di euro 30.000,00 per i lavori di adeguamento alla normativa VVFF della sede di Via De Amicis, 17 di Monza;
- c) crediti e debiti verso Regione e altri soggetti mantenuti in bilancio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Il Sindaco

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/relazione%20bes%202022%20v2.pdf_1004857_1.p7m

FIRME DEI PRESENTI

ALBERTO CASTELNUOVO _____

MICHELE LUCCISANO _____

ANDREA CROCI _____